

Pesca abusiva, sequestrata una rete di circa 800 metri all'interno della baia di Santa Panagia

Una rete di circa 800 metri, calata in prossimità del pontile petrolifero all'interno della "Baia di Santa Panagia", è stata sequestrata dalla guardia costiera di Siracusa. Nel tardo pomeriggio di ieri la motovedetta CP 764, nel corso di una attività di monitoraggio della fascia costiera siracusana, ha individuato la rete da pesca priva dei prescritti segnalamenti e targhetta identificativa, nonché di circa 45 kg di pescato, immediatamente rigettato in acqua.

La zona di mare in questione è interdetta all'esercizio di qualsiasi attività di pesca a terra e da mare, sia professionale che ricreativa/sportiva, nonché la pesca subacquea. Il divieto ha lo scopo di tutelare, da un lato la sicurezza della navigazione, riguardo alle navi mercantili che approdano al pontile per le operazioni commerciali ed alle unità dei servizi portuali che devono garantire la sicurezza delle manovre di arrivo e partenze di quelle navi; dall'altro per tutelare la vita umana in mare degli stessi pescatori in un'area che è caratterizzata dal movimento di grandi navi petroliere in arrivo e partenza dal pontile. L'estesa rete da pesca oggetto del sequestro, calata in mare da ignoti, rappresentava un potenziale rischio per la sicurezza della navigazione.